



TOP | TUTORING ONLINE

CODICE DI CONDOTTA (CdC)
per i tutor volontari TOP

CODICE DI CONDOTTA (CdC) per i tutor volontari TOP

Adattamento operativo del Codice di Condotta CIAI (CdC 2022) disponibile su www.ciai.it

PREMESSA

Le pagine seguenti elencano una serie di **regole di condotta** da adottare svolgendo qualsiasi attività per CIAI. L'obiettivo di questo Codice di Condotta (da qui in avanti CdC) è di garantire il massimo livello di professionalità ed eccellenza nelle attività dell'organizzazione. Il codice è indirizzato ai **tutor volontari del programma TOP**, da qui in avanti denominati come "Destinatari del CdC".

I Destinatari del CdC devono impegnarsi ad agire e comportarsi in linea con quanto indicato in questo documento, segnalare immediatamente tutte le violazioni del codice al proprio supervisor, consultarlo qualora necessiti un'interpretazione o un orientamento che si riferisca a una parte del codice.

È importante ricordare che il comportamento di ogni persona che svolga la sua attività all'interno di CIAI deve essere conforme **alla legislazione italiana** e in particolare al d.lgs. 231/2001¹.

Il CdC integra e fa parte delle Linee di condotta per la tutela e protezione dei bambini, bambine, e gli adolescenti (CPP).

I Destinatari del CdC sottoscrivono il codice firmando la Dichiarazione d'impegno e devono sempre rispettare i principi di questo CdC, sia durante l'orario lavorativo che nella vita privata.

Sommario

PREMESSA.....	2
1. AGIRE IN LINEA CON LA VISIONE, LA MISSIONE E I VALORI DI CIAI.....	3
2. IL RISPETTO DELLE PERSONE.....	3
3. DIRITTO ALLA PRIVACY.....	4
4. UNA GESTIONE TRASPARENTE.....	5
5. USO DI DROGHE ED ALCOLICI E FUMO.....	5
6. OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	5
7. L'IMMAGINE E LA REPUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE.....	6
8. IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.....	6
9. APPLICAZIONE.....	6

¹ <https://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/01231dl.htm>

1. AGIRE IN LINEA CON LA VISIONE, LA MISSIONE E I VALORI DI CIAI

Visione - Ci impegniamo ogni giorno dal 1968 per costruire un mondo più giusto, una società più inclusiva in cui nessun bambino si senta solo e ognuno possa crescere felice.

Missione - Ci prendiamo cura di ogni bambino solo con professionalità e amore, come se fosse un figlio.

In occasione dei suoi 50 anni, CIAI ha riunito in un **MANIFESTO** i propri principi-guida per ribadire l'impegno verso i bambini e verso la comunità... perché **nessun bambino sia più solo**.

- ✓ Il problema più grande è la solitudine. Abbiamo imparato che la cosa peggiore per un bambino, ancor più che per chiunque altro, è la solitudine, non poter contare su nessuno.
- ✓ Cura e legami sono la nostra soluzione. Per prenderci cura in modo efficace dei bambini soli è fondamentale ascoltare e ricreare legami. Legami con la famiglia, con la scuola, con la comunità, con il mondo.
- ✓ Amore e professionalità gli ingredienti necessari. Ricreare legami forti e duraturi richiede molta passione e grande professionalità, mescolate con sapienza.
- ✓ Accogliere la diversità è nel nostro DNA. Crediamo che la diversità sia una ricchezza per tutti e l'accoglienza un valore fondamentale.
- ✓ Il rispetto dei diritti è la nostra guida. Ogni bambino ha dei diritti. La loro tutela è il dovere di tutti.
- ✓ L'eticità e la trasparenza sono alla base di tutte le nostre azioni. Da sempre abbiamo cura di rendicontare attentamente il nostro operato perché la trasparenza e l'onestà sono le basi di ogni relazione.
- ✓ Continuare ad imparare è il nostro impegno. Impariamo dai successi, e ancora di più dagli errori, per ricercare soluzioni sempre nuove per nuove sfide.
- ✓ La felicità di ogni bambino è il nostro punto di arrivo. Abbiamo a cuore la felicità di ogni bambino e facciamo tutto il possibile per garantirla ad ognuno, come se fosse un figlio.

2. IL RISPETTO DELLE PERSONE

Ognuno deve considerare gli altri come esseri umani e rispettare la loro dignità, integrità, libertà, le loro credenze, convinzioni o opinioni e l'uguaglianza dei loro diritti fondamentali (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo). CIAI rivolge un'attenzione particolare al rispetto dei bambini, delle bambine e delle persone coinvolte in tutte le azioni.

BAMBINI E BAMBINE

I Destinatari del CdC si devono comportare in maniera da tutelare sia i bambini e le bambine, che il personale stesso e l'organizzazione. Le regole elencate sotto devono essere rispettate **sempre** e per tutto il periodo di collaborazione con CIAI.

Il personale di CIAI e i Destinatari del CdC, devono:

- Occuparsi dei bambini e delle bambine senza discriminazione di genere, nazionalità, origine etnica o

sociale, lingua, religione, disabilità, convinzione personale, condizione di salute ecc.

- Garantire un ambiente sicuro e una cultura di apertura, dove bambini e bambine possono sollevare qualsiasi problema e parlare di qualsiasi problema liberamente
- Assicurarsi, attraverso il dialogo, che bambini e bambine siano consapevoli dei propri diritti (elencati nella convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia) e sappiano riconoscere ciò che è una violazione dei loro diritti e a chi rivolgersi in caso questo accada.
- Dove è possibile, sono da evitare le attività *one to one* tra un minore e un adulto.
- Adottare un comportamento adeguato e responsabile davanti ai bambini e alle bambine tenendo conto degli aspetti socioculturali.
- Segnalare immediatamente una situazione, effettiva o sospettata, di abuso di un bambino o bambina secondo la procedura appropriata. Per abuso s'intende lo sfruttamento del lavoro minorile, il traffico di bambini, l'abuso sessuale, psicologico, fisico o la negligenza e trascuratezza (per la terminologia riferirsi alla CPP TOP 2022).

Il personale e i Destinatari del CdC non devono:

- ✓ Davanti ai bambini e alle bambine, usare un linguaggio o comportarsi in maniera prevaricante, degradante, sessualmente provocatoria o culturalmente irrispettosa.
- ✓ Picchiare un bambino o bambina.
- ✓ Baciare, abbracciare, accarezzare, strofinare o toccare un bambino o bambina in maniera inappropriata.
- ✓ Vestire, lavare o fare cose che un bambino o bambina può fare in autonomia.
- ✓ Rimanere inattivo quando vede bambini e bambine dedicarsi a giochi sessualizzati.
- ✓ Rimanere inattivi quando vedono un bambino o bambina agire con un altro in maniera inappropriata, aggressiva, violenta o prevaricante.

3. DIRITTO ALLA PRIVACY

Nello svolgimento delle proprie attività CIAI effettua il trattamento di dati personali di molte categorie di soggetti come ad esempio: bambini e bambine beneficiari dei progetti di CIAI, persone che accedono ai servizi offerti da CIAI (corsi, seminari, servizi di sostegno o consulenza psicologica e/o psicoterapeutica, ...), i donatori, i soci, i bambini e le bambine segnalati per l'adozione internazionale e famiglie che intendono fare un'adozione internazionale.

Nell'effettuare questo trattamento, CIAI segue la normativa italiana decreto legislativo 196 del 30/6/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.

CIAI adempie anche al nuovo regolamento EU 2016/679 (GDPR) e congiuntamente alle leggi internazionali, europee e italiane inerenti al trattamento dei dati personali, in ciascun caso nella misura in cui siano di volta in volta applicabili, insieme alle loro rispettive modifiche, integrazioni e riforme, la "Normativa Privacy Applicabile", in particolare con l'implementazione di procedure interne per la gestione dei dati relativi ai minori.

CHI TRATTA I DATI PERSONALI

Il trattamento di dati personali di bambini e bambine beneficiari dei progetti di CIAI, o di persone che accedono ai servizi offerti da CIAI, o dei donatori di CIAI, dei soci, dei bambini e delle bambine segnalati per l'adozione internazionale e delle famiglie che intendono fare un'adozione internazionale, può essere effettuato solo da personale autorizzato con formale atto di nomina.

In mancanza di questo atto di nomina, qualsiasi operazione di trattamento di dati personali è vietata.

4. UNA GESTIONE TRASPARENTE

CIAI si impegna ad avere una gestione amministrativa esatta, trasparente e chiara.

È vietata la corruzione nei rapporti contrattuali (abuso del potere affidato a vantaggio privato di qualsiasi persona). Questo include:

- Offrire, dare, richiedere o ricevere regali, prestiti, premi, provvigioni o altri vantaggi finanziari o materiali da/a una terza persona come incentivo. Eccezionalmente le merci di modico valore possono essere offerte (gadget, calendari, panettoni, ecc.) ma devono essere autorizzate dalla Direzione.
- Corruzione e accettazione di tangenti.
- Concedere e ricevere benefici.
- Frode e appropriazione indebita (utilizzo di fondi per uso personale).
- Accordi e contratti restrittivi della concorrenza (senza rispettare il Regolamento Amministrativo).
- Estorsione e riciclaggio di denaro.

5. USO DI DROGHE ED ALCOLICI E FUMO

È vietato svolgere le proprie funzioni sotto l'influenza di droghe o alcolici, e non è consentito il consumo di sostanze stupefacenti o alcoliche, né fumare, durante l'espletamento delle attività.

6. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutte le informazioni e dati personali relativi a donatori, sostenitori, destinatari e destinatarie, colleghi e colleghe, di cui si viene a conoscenza nello svolgimento delle attività devono essere trattate con riservatezza. Più in generale, è vietato utilizzare per fini personali informazioni e dati ottenuti.

I Destinatari del CdC (i tutor) non sono autorizzati a diffondere immagini, video o informazioni bambini e bambine e le loro famiglie.

Tutti i collaboratori e i Destinatari del CdC che trattano informazioni sensibili sono tenuti al segreto professionale.

7. L'IMMAGINE E LA REPUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

È vietato mettere in atto comportamenti che, pur non essendo sanzionabili per legge, possano danneggiare l'immagine o la reputazione di CIAI. In particolare:

EVITARE I CONFLITTI DI INTERESSE E PREVENIRE ABUSI DI POSIZIONE

In nessun caso il personale e i Destinatari del CdC devono ricevere vantaggi personali dall'implementazione di qualunque attività di CIAI. È proibito chiedere donazioni, somme di denaro, favori di qualsiasi genere.

Si verifica un conflitto di interesse quando viene affidata un'alta responsabilità decisionale ad un soggetto che abbia interessi di natura familiare, finanziaria o personale che possano compromettere l'imparzialità richiesta da tale funzione. Ogni situazione di conflitto di interesse deve essere segnalata al relativo superiore gerarchico e alla Direzione.

MANTENERE UN'ATTITUDINE DI NEUTRALITÀ POLITICA

CIAI s'impegna a mantenere un'attitudine di neutralità politica. Si rifiuta di appoggiare preferenzialmente una formazione politica e si assicura che le sue attività non siano interpretate come un sostegno a un partito o movimento politico. Le convinzioni politiche del personale e dei Destinatari del CdC sono private. È vietato utilizzare l'immagine di CIAI o la propria posizione nell'ente per sostenere le proprie opinioni.

8. IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

CIAI riconosce una grande **importanza alla tutela e la protezione dell'ambiente, all'adattamento e mitigazione del cambiamento climatico**, e alla necessità di sviluppare una crescente sensibilità per la tematica in tutte le azioni che si svolgono quotidianamente. Il personale s'impegna a prestare attenzione al risparmio energetico e ad evitare gli sprechi.

9. APPLICAZIONE

Tutti i dipendenti e i Destinatari della Policy hanno l'obbligo di conoscere il Codice di Condotta (www.ciai.it/policy) e di segnalare immediatamente ogni possibile violazione o sospetto di violazione, entro 24 ore, ai Focal Point designati o al relativo superiore gerarchico.

Per fare una segnalazione riferirsi alla procedura esplicitata nella Child Protection Policy per i tutor volontari TOP Program (Gennaio 2022) o scrivere a segnalazione@ciai.it

CIAI assicurerà che tutte le segnalazioni siano esaminate e risolte in modo appropriato, in base alle procedure di segnalazione e indagine stabilite, e secondo gli obblighi legali e statutari. La procedura di segnalazione garantisce il rispetto dei principi di:

- Riservatezza: l'identità di chi dovesse fare una segnalazione deve restare segreta. Questo è possibile fintanto che la persona non verrà eventualmente chiamata a testimoniare in un processo.
- Equità: l'accusato, se Destinatario del CdC, sarà supportato al meglio delle capacità del Progetto TOP in virtù del principio giuridico di presunzione di non colpevolezza e sarà ritenuto innocente sino a prova contraria.